

IL NODO DELL'ALTA VELOCITÀ

Seminario contro il sotto attraversamento fiorentino. Gli organizzatori: è una grande e inutile opera per la città

“Tav, anche qui non s'ha da fare”

di **Emiliano Benedetti**

Si è conclusa la due giorni su 'Grandi opere inutili e progettazione alternativa del territorio', organizzata al dopolavoro ferroviario di via Alamanni da Comitato contro il sottoattraversamento Tav di Firenze, **Italia Nostra** e lista civica Perunaltracittà. Sono intervenuti economisti, urbanisti, architetti, ingegneri, accomunati nel denunciare un sistema che porta avanti infrastrutture costose e inutili per la collettività. Presente, tra la ventina di comitati partecipanti, anche una delegazione dalla Val Susa.

“L'alta velocità in val Susa, destinata in gran parte a merci, serve solo gli interessi di banche e costruttori - spiegano gli organizzatori -. Esiste già una linea ferroviaria, sfruttata al 35%. Perché non utilizzarla al meglio prima di scempiare la valle con un'inutile e costosa (si parla di 10 miliardi di euro, ndr) nuova linea?”. In una tratta dove il transito, denunciano i comitati, è in diminuzione. Ma il problema dell'alta velocità riguarda anche Firenze. L'ad di Ferrovie Mauro Moretti ha annunciato che entro due mesi partirà lo scavo del tunnel sotto la città, nonostante le criticità emerse: impatto sulla falda acquifera, smaltimento delle terre di scavo, mancanza di valutazione di impatto ambientale per la stazione Foster, costi esorbitanti, rischi per edifici civili e storici.



Si è parlato anche di altre grandi opere come il Mose a Venezia o il ponte sullo stretto di Messina. “Un modello di sviluppo che non funziona, non produce benessere e devasta l'ambiente - dice Tiziano Cardosi, del comitato contro il sot-

toattraversamento -. Il 'sistema grandi opere' favorisce l'ingresso delle mafie nell'economia e produce corruzione. Con gli stessi investimenti si può mettere in piedi un'utile e capillare rete di trasporto regionale e metropolitano”.

■ Tra due mesi

La talpa Monnalisa inizierà a scavare
Dubbi sulla stabilità del suolo
e sulla presenza di falde acquifere

Il convegno Popolo No Tav alla due giorni di studio contro l'opera, ritenuta inutile e dannosa per l'ambiente

Senza dimenticare che da Firenze l'alta velocità passa già, sia verso nord che verso sud, e che col tunnel si risparmierebbero sì e no 10 minuti. Parole nette e contrarie contro un'opera che sta mandando in fibrillazione anche il resto del Paese.

